

## Tutti insieme per Giacomo E una laurea alla memoria

Lacrime alla giornata di commemorazione del giovane morto con l'aliante Per «Giak» Di Napoli anche la medaglia di bronzo al valore atletico del Coni

PRATO

La commozione era nell'aria ieri mattina sul prato dell'aviosuperficie di Santonuovo (Quarrata) «i Pinguini», ancora prima di iniziare la giornata di commemorazione per Giacomo. Su quello stesso prato, dentro quell'hangar, mille volte Giak aveva scherzato e sorriso, in quello stesso cielo si era librato con l'aereo o con l'elicottero, sospeso nello spazio in quel modo che gli veniva così naturale. E la commozione poi si è sciolta negli occhi dei tantissimi presenti, tra familiari, amici, compagni di scuola e dello sport, professori di scuola, e anche di chi non lo aveva conosciuto di persona. E già dalle prime immagini del video, dove Giacomo parla di sé, è dilagato il dolore e il rimpianto nella consapevolezza di non poter mai più rivedere la vitalità, l'allegria e positività di quel ra-

gazzino biondo di neanche 20 anni che era Giacomo di Napoli, il più giovane pluripilota europeo nella storia del volo sportivo. Il suo ricordo resterà nell'attività dell'Associazione «Giak Nuotatore Volante» (il giovane aglianese era anche un nuotatore agonista della Cogis di Montale), nata in agosto non solo per mantenere viva la memoria del giovane campione, ma anche per continuare a trasmettere i suoi valori, le sue passioni e la generosità nell'aiutare gli altri. Sono già in calendario alcune iniziative dell'associazione. Durante la cerimonia, dopo la pre-

IL RICORDO

**Il suo istruttore lo ha voluto ricordare così: «Come allievo era un marziano, davvero unico»**

ghiera del vescovo di Pistoia monsignor Fausto Tardelli, è stata consegnata ai genitori Gennaro e Cristina, dal presidente del Coni regionale Simone Cardullo insieme al vice prefetto di Pistoia Vittorio De Cristofaro, la medaglia di bronzo al valore atletico, riconoscimento della benevolenza sportiva assegnata dal Coni, per aver vinto il titolo italiano nel campionato di acrobazia in aliante nell'ottobre 2021. La presidente dell'associazione Cogis di Montale, Doriana Degl'Innocenti, ha poi consegnato alla famiglia il brevetto di istruttore di nuoto che Giak aveva conseguito giusto pochi giorni prima della tragedia. Ma Giacomo Di Napoli era anche uno studente brillante: si era diplomato al liceo artistico con un anno di anticipo e ora stava dando gli esami a pieno ritmo per laurearsi in psicologia dello sport entro il 2023. Per questo l'università Guglielmo Marconi di Roma gli



I genitori di Giak ricevono la laurea alla memoria per il figlio

ha riconosciuto la laurea alla memoria in scienze e tecniche psicologiche, consegnata ai genitori dal delegato dal rettore, il professore dell'università di Firenze Carlo Odoardi.

**Nell'hangar** dell'aviosuperficie il Pinguino-Giak nuotatore volante, come si chiamerà d'ora in poi, in onore dell'allievo più valente della scuola di volo, erano presenti tutte le autorità.

«Come allievo era un marziano, nel senso che come lui non ce n'erano» ha raccontato con la voce rotta dall'emozione l'istruttore Antonio Mimmo Buoncristiani.

Daniela Gori

A VAIANO

### Cade dall'olivo interviene Pegaso

Una donna dell'83 è caduta a terra mentre ieri pomeriggio raccoglieva le olive a Vaiano. La donna ha accusato dolori al bacino e a un braccio. La Misericordia di Vaiano l'ha portata al campo sportivo di Vaiano: da lì è stata trasferita col Pegaso a Careggi.